



**MESSAGGIO DI
S.A.R. VITTORIO EMANUELE
DUCA DI SAVOIA
PRINCIPE DI NAPOLI
IN OCCASIONE DELLA SANTA MESSA
IN SUFFRAGIO DEI CADUTI DI VIA MEDINA
ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE REGINA ELENA A NAPOLI**

GINEVRA - 9 GIUGNO 2012

Autorità Civili, Militari e Religiose,

Carissimi convenuti,

in occasione della Santa Messa in suffragio dei Caduti di Via Medina, desidero inviare a Voi tutti il mio grato e memore saluto, associandomi spiritualmente a questa celebrazione.

La Sacra Funzione di oggi, celebrata nella Chiesa di Santa Maria Incoronatella nella Pietà dei Turchini a Napoli, rievoca una delle pagine più dolorose della nostra Storia nazionale quando, nelle concitate giornate successive al Referendum Istituzionale del 2 Giugno 1946, in Via Medina, i reparti della Celere aprirono il fuoco contro un corteo monarchico. Morirono nove manifestanti, tutti molto giovani e furono ferite oltre centocinquanta persone.

È con grande dolore che rievoco questi fatti accaduti nella mia città natale dove la Monarchia aveva raccolto l'83% dei consensi, proprio nelle ore in cui mio Padre, S.M. il Re Umberto II, decideva di lasciare l'Italia per impedire nuovi lutti e nuovi dolori, con un gesto di grande dignità e con enorme spirito di sacrificio.

Quando sali al Trono come quarto Re d'Italia trovò un Paese con una grave situazione politica, sociale ed istituzionale a causa degli anni di Guerra che ne avevano fortemente provato la popolazione. La sua incessante opera per il bene della Patria iniziò ben prima di cingere la Corona: al momento della sua investitura quale Luogotenente del Regno si adoperò affinché le pressioni degli Alleati non rischiassero di spaccare in due il Paese, cercò con fermezza di rendere meno gravi le condizioni della popolazione oramai straziata dai lunghi anni di guerra.

I terribili fatti di Via Medina non devono farci dimenticare l'abnegazione ed il coraggio con i quali questi ragazzi manifestarono apertamente il proprio attaccamento alla mia Casa. Li affidiamo alla preghiera.

In particolare, desidero ringraziare il Can. Don Marco Beltratti, celebrante la Sacra Funzione, l'Uff. Rodolfo Armenio e tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione di questa cerimonia.

A Voi tutti invio il mio più sincero e caloroso saluto.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com